



REGOLAMENTO
ACCOMPAGNATORI di CICLOESCURSIONISMO
della FEDERAZIONE ITALIANA
ESCURSIONISMO



APPROVATO NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO FEDERALE
DEL 27-28/10/2018



REGOLAMENTO **ACCOMPAGNATORI di CICLOESCURSIONISMO della** **FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO**

Cap. 1 - INQUADRAMENTO ACCOMPAGNATORI di CICLOESCURSIONISMO

Art. 1 - SCOPI

Gli Accompagnatori di CicloEscursionismo appartenenti alla FIE condividono lo spirito del volontariato, il senso di responsabilità e il principio dell'inclusione sociale. Si propongono, senza scopo di lucro e nel rispetto dello Statuto Federale e della legislazione vigente, in collaborazione con le Associazioni affiliate, con gli Organi Federali e altre Organizzazioni, Associazioni o Enti, con i medesimi obiettivi e senza scopo di lucro, di:

- a) condurre gruppi di associati in itinerari cicloescursionistici procedendo in sicurezza e con spirito di aggregazione e inclusione,
- b) incentivare la conoscenza del territorio,
- c) diffondere il rispetto dell'ambiente, la tutela del territorio e la cultura del paesaggio,
- d) stimolare lo studio, l'osservazione e la conoscenza del territorio e l'interesse verso la natura, quale modalità di apprendimento e momento di svago,
- e) monitorare il territorio dal punto di vista ambientale.

Art. 2 - CARATTERISTICHE degli ACCOMPAGNATORI

Gli Accompagnatori di CicloEscursionismo possiedono una pregressa esperienza cicloescursionistica e devono essere fisicamente idonei; devono altresì possedere e sviluppare le seguenti conoscenze, caratteristiche e capacità:

- a) propensione alle relazioni umane,
- b) buone capacità comunicative e didattico educative,
- c) forte senso di responsabilità,
- d) valide capacità organizzative, decisionali e di conduzione di gruppo per fronteggiare anche eventuali emergenze,
- e) conoscenze storiche, naturalistiche e geografiche generali e locali.

Art. 3 – TIPOLOGIA ACCOMPAGNATORI

Gli **Accompagnatori di CicloEscursionismo** sono suddivisi in due tipologie:

- a) **ACE – Accompagnatore CicloEscursionismo**: effettua l'accompagnamento con gruppi di soci della propria associazione e, limitatamente al proprio ambito regionale e ai territori strettamente ad esso confinanti, con gruppi di altre Associazioni F.I.E. e di altre Organizzazioni che ne facciano richiesta.
In ragione di specifiche competenze pregresse o acquisite, può svolgere attività di docenza nei vari Corsi previsti.
E' abilitato all'accompagnamento per ambiti di difficoltà di tipo TC e MC.
- b) **ACEN – Accompagnatore CicloEscursionismo Nazionale**: effettua l'accompagnamento con gruppi di soci della propria e di altre Associazioni FIE e di altre Organizzazioni che ne facciano richiesta.
In ragione di specifiche competenze pregresse o acquisite, può svolgere attività di docenza nei vari Corsi previsti.
Può far parte delle Commissioni di Verifica finale degli apprendimenti dei Corsi FIE a livello nazionale.
Può effettuare l'accompagnamento per ambiti di difficoltà di tipo BC e OC.



Art. 4 – GRATUITA' DELLA CARICA

Gli Accompagnatori di CicloEscursionismo svolgono la loro attività esclusivamente a carattere volontario e a titolo gratuito.

E' vietato l'uso dei vari titoli di Accompagnatore FIE, come elencati nell'articolo precedente, per espletare attività professionale e attività comunque retribuite.

A tal proposito gli Accompagnatori, in possesso di altre qualifiche professionali inerenti l'escursionismo, non possono svolgere attività professionale, promozione e pubblicità, in qualsiasi forma, all'interno della FIE e delle Associazioni federate.

Art. 5 - REGISTRO DEGLI ACCOMPAGNATORI

Presso la Presidenza Federale è istituito apposito Registro degli Accompagnatori di CicloEscursionismo – anche in formato elettronico - tenuto e aggiornato dal Responsabile della Commissione Tecnica Federale con la collaborazione delle Commissioni Tecniche Regionali e/o Delegazioni Territoriali:

- a) il Registro è strutturato con un numero di sezioni pari alle tipologie di Accompagnatori presenti sul Regolamento,
- b) nel Registro sono iscritti tutti coloro che hanno completato i percorsi formativi previsti e che svolgono attività come Accompagnatore CicloEscursionistico FIE,
- c) l'iscrizione al Registro, approvata dal Consiglio Federale su indicazione della CTF, permette agli Accompagnatori di CicloEscursionismo l'esercizio dell'attività, a carattere volontario e gratuito, secondo quanto stabilito dal presente Regolamento, dallo Statuto Federale e da tutti i Regolamenti FIE oltretutto in base alle norme legislative vigenti.

Cap. 2 - CORSI DI FORMAZIONE

Art. 6 – I CORSI per ACCOMPAGNATORI

Per ogni tipologia di Accompagnatore è previsto uno specifico Corso di Formazione con durata e argomenti adeguati al livello di capacità richiesto dalla figura. Sono altresì previsti dei Corsi di Aggiornamento e Specializzazione.

La CTF predispone la didattica e i materiali degli argomenti obbligatori e fornisce le linee guida per gli argomenti che i CR riterranno opportuni per i seguenti Corsi di Formazione:

- Accompagnatore di CicloEscursionismo
 - o Corso di Formazione ACE
 - o Corso di Formazione ACEN

I Corsi di Formazione sono consequenziali.

Sarà possibile accedere al livello successivo solo dopo:

- aver superato tutte le prove e le verifiche abilitative del livello precedente nei tempi previsti,
- aver effettuato i periodi di praticantato richiesti
- essere iscritti nell'apposita sezione del Registro Accompagnatori.

La CTF, in collaborazione con i CR, supervisiona la didattica ed i materiali per i corsi di Specializzazione con l'obiettivo di divulgare a tutti i CR le singole esperienze formative.



Art. 7 – COMMISSIONE ORGANIZZATRICE

Ogni Comitato Regionale, per il tramite della propria CTR, si farà carico dell'organizzazione dei Corsi di Formazione, Specializzazione e Aggiornamento degli Accompagnatori, anche avvalendosi delle Associazioni ad esso appartenenti, formulando apposita richiesta al Commissario TF.

Laddove non esistano CR o DT le richieste perverranno dalle Associazioni Affiliate direttamente al Commissario TF.

E' auspicabile che ogni CTR formi un gruppo di Accompagnatori e/o Tesserati in modo da avere al proprio interno un corpo docenti in grado di effettuare attività di insegnamento, dei vari argomenti oggetto dei Corsi di Formazione e Specializzazione, oltre a svolgere periodicamente attività di tutoraggio ai neo-nominati Accompagnatori.

Per uniformità di insegnamento e per valorizzare le competenze interne alla FIE è auspicabile che, in tutti i Corsi di Formazione, le docenze esterne vengano ridotte al minimo e solo su argomenti estremamente specifici.

Per ogni lezione sarà attivato un processo di monitoraggio dell'apprendimento dei partecipanti, di valutazione degli argomenti e delle docenze secondo le istruzioni del Vademecum operativo.

Al termine di ogni Corso un'apposita Commissione verificherà la preparazione degli aspiranti Accompagnatori ed effettuerà la Verifica finale degli apprendimenti attraverso delle prove di verifica.

La composizione della Commissione, la tipologia e la complessità delle prove dipenderanno dal livello e dal tipo di Corso.

Art. 8 – ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

I Comitati Regionali dovranno sottoporre alla CTF l'elenco dei Corsi che avranno intenzione di programmare per l'anno successivo.

Nel caso di straordinarie e comprovate esigenze operative la CTF potrà autorizzare l'effettuazione di Corsi le cui richieste saranno pervenute con tempistiche differenti.

I Corsi per Accompagnatore di CicloEscursionismo verranno programmati secondo le richieste pervenute in CTF dalle varie strutture periferiche.

La richiesta dovrà essere completa dei seguenti dati:

- a) Tipologia del Corso (Formazione ACE/ACEN/Aggiornamento/Specializz. ecc),
- b) Programma del piano delle attività del Corso (Sede delle lezioni, date, uscite programmate, ecc.),
- c) Materiale didattico relativo agli argomenti che i CR riterranno opportuni,
- d) Per i Corsi di Aggiornamento e Specializzazione i relativi argomenti,
- e) Direttore e Staff del Corso,
- f) Docenti interni ed esterni (riducendo al minimo le docenze esterne),
- g) Quota di partecipazione per allievo e Piano Finanziario.

Tutti i Corsi dovranno essere effettuati purchè ci sia un numero minimo di 10 (dieci) e un numero massimo di 30 (trenta) allievi.

La CTF rilascerà il proprio nulla-osta entro 90 (novanta) giorni dalla ricezione della richiesta, riportando le eventuali osservazioni e/o modifiche a quanto presentato che sarà vincolante per gli organizzatori.

Unitamente al rilascio del nulla-osta per l'effettuazione dei Corsi la CTF invierà tutta la documentazione necessaria (programma, Vademecum operativo, materiale didattico, ecc.) che è da ritenersi vincolante per lo svolgimento dei Corsi stessi (Art. 6).



Restano esclusi gli argomenti e le dispense che ogni CR potrà proporre nell'ambito dell'estensione facoltativa dei Corsi (Art. 13 e Art. 18).

Art. 9 – PROMOZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITA' DEI CORSI

La CTR, a seguito della ricezione del nulla osta rilasciato dalla CTF, pubblica l'avviso del Corso di Formazione dandone comunicazione alle proprie Associazioni affiliate e a quelle limitrofe per territorio (Regioni confinanti).

L'avviso dovrà essere pubblicato sul sito FIE Nazionale e Regionale (ove presente), sulle pagine dei social network Nazionali e Regionali (ove presenti); sono inoltre autorizzate le eventuali pubblicità tramite gli organi di informazione.

Art. 10 – CREDITI FORMATIVI

La CTF unitamente e su segnalazione delle CTR, in caso di comprovate competenze documentate e a seguito richiesta dei partecipanti al Corso, può riconoscere dei crediti formativi di ingresso. Questo permetterà all'allievo di effettuare assenze giustificate sull'unità formativa riconosciuta, l'allievo in ogni caso sosterrà la verifica intermedia del modulo.

Art. 11 – DIRETTORE e STAFF del CORSO

1) Direttore del Corso

Il Direttore del Corso è nominato dal Presidente del CR d'intesa con il Commissario TF o dal Commissario TF nel caso l'Associazione organizzatrice del corso non sia compresa in un CR e ha i seguenti compiti:

- a) riceve dalla CTF il nulla osta all'organizzazione del corso e il relativo materiale per la gestione della formazione,
- b) individua i docenti necessari tenuto conto del parere del Commissario TF,
- c) definisce, con i docenti individuati, l'articolazione delle lezioni in considerazione del materiale fornito dalla CTF,
- d) presiede la Verifica finale degli apprendimenti,
- e) individua lo staff tecnico che assisterà gli allievi durante la formazione.

2) Tutor

Il Direttore del Corso nomina, a supporto dell'organizzazione, uno o più tutor che partecipano alle lezioni e alle prove pratiche e che svolgono i seguenti compiti:

- a) tengono il registro dei partecipanti,
- b) verificano i test di apprendimento dei partecipanti,
- c) verificano i questionari di valutazione docenti,
- d) supportano in Escursione gli Aspiranti Accompagnatori,
- e) consuntivano tutto il materiale raccolto secondo le istruzioni del Vademecum Operativo.

Cap. 2.1 - CORSO DI FORMAZIONE A.C.E.

Art. 12 – CORSO DI FORMAZIONE A.C.E. - Requisiti

Per accedere al Corso di formazione A.C.E. si devono avere i seguenti requisiti:

- a) aver superato la maggiore età,
- b) godere dei diritti civili e politici e non aver subito condanne (es. interdizione dai pubblici uffici, falliti, ecc.),
- c) essere tesserato FIE in corso di validità,
- d) essere impegnato nella propria Associazione (impegno certificato dal Presidente della stessa con la sottoscrizione della domanda di iscrizione).



Art. 13 – CORSO DI FORMAZIONE A.C.E. - Struttura

Il Corso di Formazione A.C.E. dovrà avere una durata di 60 ore, di cui 30 ore di formazione teorica e 30 ore di formazione tecnico/pratica, tale durata potrà essere maggiorata al massimo del 15%, a discrezione dei vari CR, per la trattazione di specifici argomenti a carattere locale.

I percorsi formativi per l'A.C.E. sono riservati ai soci di Associazione Affiliate particolarmente motivati che intendono impegnarsi per la promozione, la gestione e l'organizzazione dell'attività escursionistica nell'ambito della propria Associazione.

Il percorso formativo si compone da una base di cultura generale e da una Formazione CicloEscursionistica, sia teorica che pratica, definite nel Vademecum operativo predisposto dalla CTF.

Il percorso formativo si concluderà con un periodo di praticantato di 12 mesi da svolgersi presso la propria Associazione.

Art. 14 – CORSO DI FORMAZIONE A.C.E. - Ammissione e Iscrizione

Il tesserato che intende partecipare al Corso di Formazione A.C.E. deve presentare domanda di iscrizione alla CTR competente, che verificherà i requisiti per l'ammissione (Art. 12).

La domanda di iscrizione dovrà essere corredata da curriculum cicloescursionistico personale e sottoscritta dal Presidente dell'Associazione di appartenenza.

Qualora il numero dei richiedenti dovesse superare il numero massimo stabilito di partecipanti al Corso (Art. 8), deve essere data la precedenza ai tesserati:

- 1) appartenenti ad Associazioni prive di A.C.E.,
- 2) appartenenti al C.R. organizzatore,
- 3) nel caso che, dopo le cernite precedenti, il numero dovesse essere ancora troppo elevato, si procederà a una ammissione proporzionata per ogni Associazione.

Art. 15 – CORSO DI FORMAZIONE A.C.E. – Verifica finale degli apprendimenti

Al termine del Corso di Formazione A.C.E. ogni allievo per ottenere la qualifica dovrà affrontare la prova di Verifica finale degli apprendimenti, secondo quanto predisposto dalla CTF, sia per la base di cultura generale che per la parte di Formazione CicloEscursionistica. Per essere ammesso alla prova di Verifica finale degli apprendimenti ogni allievo dovrà aver superato i test di apprendimento e raggiunto la quota minima di ore di presenza al corso secondo quanto riportato nel Vademecum operativo

La prova sarà diretta dalla Commissione di Verifica finale degli apprendimenti come segue:

- a) ogni allievo dovrà presentare una tesina di gruppo scritta che tratti di argomenti del Corso di Formazione, tale elaborato verrà discusso con la Commissione di Verifica finale degli apprendimenti durante il colloquio,
- b) per le prove tecnico/pratiche tutte le uscite del Corso di Formazione e/o dell'Associazione saranno utilizzate per ottenere la valutazione finale, le stesse saranno seguite almeno da un A.C.E.N. tutor e/o dal Presidente dell'Associazione.

La commissione di Verifica finale degli apprendimenti è composta da almeno tre membri.

La commissione è presieduta dal Direttore del Corso e composta da due membri esperti del settore a scelta tra A.E.N., Commissario TR, Commissario TF e I.N.E..

La commissione di Verifica finale degli apprendimenti ha il compito di:

- a) certificare il corretto svolgimento del Corso,
- b) verificare il regolare svolgimento dell'accertamento finale di idoneità,
- c) valutare i rapporti delle prove tecnico/pratiche,
- d) redigere il verbale riportando l'esito delle prova e trasmetterlo alla CTR ed alla CTF.



Art. 16 - CORSO DI FORMAZIONE A.C.E. - Praticantato

Dopo aver superato le prove di Verifica finale degli apprendimenti l'aspirante A.C.E. dovrà effettuare un periodo di 12 mesi di praticantato nell'attività cicloescursionistica nella propria Associazione. Tale periodo dovrà essere certificato da una Relazione sottoscritta dal Presidente dell'Associazione e/o tutor designato.

Al ricevimento della Relazione redatta in senso positivo, il Commissario TR, richiederà per tutti gli aspiranti l'approvazione della nomina al Consiglio Regionale, una volta ottenuta l'approvazione, inserirà i nominativi nel Registro degli Accompagnatori nelle apposite sezioni (Art. 5).

Agli Accompagnatori verranno consegnati distintivo (che dovrà sempre essere indossato durante l'attività), tessera A.C.E. e libretto personale (che dovrà essere tenuto aggiornato con le attività svolte).

L'A.C.E. deve impegnarsi a svolgere attività nel settore cicloescursionismo nella propria Associazione, con la programmazione e/o l'organizzazione e/o la conduzione di escursioni e/o la collaborazione ai corsi di cicloescursionismo al fine di accrescere la propria esperienza e migliorare il proprio bagaglio di conoscenza.

La frequenza del Corso di Formazione A.C.E., l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro degli Accompagnatori e l'attività di cui sopra costituiscono requisito indispensabile per l'ammissione ai Corsi di Formazione A.C.E.N..

Cap. 2.2 - CORSO DI FORMAZIONE A.C.E.N.

Art. 17 – CORSO DI FORMAZIONE A.C.E.N. – Requisiti

Per accedere al Corso di Formazione A.C.E.N. si devono avere i seguenti requisiti

- a) aver superato l'età di 21 anni,
- b) godere dei diritti civili e politici e non aver subito condanne penali,
- c) essere iscritto nel Registro Accompagnatori nella sezioni A.C.E.,
- d) essere tesserato F.I.E. in corso di validità,
- e) impegnarsi nella propria Associazione,

e inoltre l'A.C.E. dovrà dimostrare, con la presentazione del proprio curriculum cicloescursionistico, l'esperienza acquisita in accompagnamento.

Art. 18 – CORSO DI FORMAZIONE A.C.E.N.- Struttura

Il Corso di Formazione A.C.E.N. dovrà avere una durata di 60 ore, di cui 30 ore di formazione teorica e 30 ore di formazione tecnico/pratica, tale durata potrà essere maggiorata al massimo del 15% a discrezione dei vari CR per la trattazione di specifici argomenti a carattere locale.

I percorsi formativi per l'A.C.E.N. sono riservati ai soci particolarmente motivati che intendono impegnarsi per la promozione, la gestione e l'organizzazione dell'attività escursionistica e/o cicloescursionistica nell'ambito della propria Associazione.

Il percorso formativo si compone da una base di cultura generale e da una Formazione CicloEscursionistica, sia teorica che pratica, definite nel Vademecum operativo predisposto dalla CTF.

Art. 19 – CORSO DI FORMAZIONE A.C.E.N.- Ammissione e Iscrizione

L'A.C.E. che intende partecipare al Corso di Formazione A.C.E.N. deve essere iscritto nell'apposita sezione del Registro degli Accompagnatori.

Deve presentare domanda di iscrizione alla CTR competente, che verificherà i requisiti formali per l'ammissione (Art. 17). La domanda dovrà essere sottoscritta dal Presidente dell'Associazione di appartenenza e corredata dalla copia del Libretto Personale.



Qualora il numero dei richiedenti dovesse superare il numero massimo stabilito di partecipanti al Corso (Art. 8), deve essere data la precedenza agli A.C.E.N.:

- 1) appartenenti ad Associazioni prive di A.C.E.N.,
- 2) appartenenti al Comitato Regionale Organizzatore,
- 3) nel caso che, dopo le cernite precedenti, il numero dovesse essere ancora troppo elevato, si procederà a una ammissione proporzionata per ogni Associazione.

Art. 20 – CORSO DI FORMAZIONE A.C.E.N.- Verifica finale degli apprendimenti

Al termine del Corso A.C.E.N. ogni allievo, per ottenere la qualifica, dovrà affrontare una Verifica finale degli apprendimenti secondo quanto predisposto dalla CTF sia per la base di cultura generale che per la parte della Formazione CicloEscursionistica. Per essere ammesso alla prova di Verifica finale degli apprendimenti ogni allievo dovrà aver superato i test di apprendimento e raggiunto la quota minima di ore di presenza al corso secondo quanto riportato nel Vademecum operativo.

La prova sarà diretta dalla Commissione di Verifica finale degli apprendimenti come segue:

- a) ogni allievo dovrà presentare una tesina scritta che tratti di argomenti del Corso di Formazione, tale elaborato verrà discusso con la Commissione di Verifica finale degli apprendimenti durante il colloquio,
- b) per le prove tecnico/pratiche tutte le uscite del Corso di Formazione e/o dell'Associazione saranno utilizzate per ottenere la valutazione finale, le stesse saranno seguite almeno da un A.C.E.N. tutor e/o dal Presidente dell'Associazione.

La commissione di Verifica finale degli apprendimenti è composta da almeno tre membri.

La commissione è presieduta dal Direttore del Corso e composta da almeno due membri esperti del settore, designati uno dalla CTF e uno dalla CTR.

La commissione di Verifica finale degli apprendimenti ha il compito di:

- a) certificare il corretto svolgimento del Corso,
- b) verificare il regolare svolgimento dell'accertamento finale di idoneità,
- c) valutare i rapporti delle prove tecnico/pratiche,
- d) redigere il verbale circa l'esito delle prove e trasmetterlo alla CTF e alla CTR.

Al ricevimento del verbale il Commissario TF, per tutti gli allievi che avranno superato positivamente la prova di Verifica finale degli apprendimenti, richiederà l'approvazione della nomina al Consiglio Federale, e una volta ottenuta l'approvazione inserirà i nominativi nel Registro degli Accompagnatori nelle apposite sezioni (Art. 5).

Verranno consegnati all'Accompagnatore il distintivo (che dovrà sempre essere indossato durante l'attività) e la tessera A.C.E.N.

L'A.C.E.N. deve impegnarsi a svolgere attività nel settore cicloescursionismo nella propria Associazione e/o in altre Associazioni affiliate, con la programmazione e/o l'organizzazione e/o la conduzione di escursioni e/o la collaborazione ai corsi di cicloescursionismo al fine di accrescere la propria esperienza e migliorare il proprio bagaglio di conoscenza.



Cap. 2.3 - CORSI DI AGGIORNAMENTO E SPECIALIZZAZIONE

Art. 21 – CORSI DI AGGIORNAMENTO – Organizzazione

I CR per il tramite delle proprie Commissioni, sono tenuti a organizzare Corsi di Aggiornamento per Accompagnatori di CicloEscursionismo con cadenza massima biennale.

La richiesta di organizzazione del Corso deve essere inoltrata secondo quanto previsto dal precedente Art. 8 del presente Regolamento.

I Corsi di Aggiornamento possono essere organizzati anche all'interno di un Corso di Formazione già in fase di svolgimento.

Gli argomenti possono essere stabiliti sia dalla CTF che proposti dal CR che organizza il Corso, in merito a tematiche di tipo escursionistico, seguendo l'evoluzione pratica, tecnologica e legislativa della materia.

Deve essere obbligatoriamente effettuato con le cadenze previste dalla normativa tempo per tempo in vigore un Corso certificato di Primo Soccorso ed è consigliato il Corso DAE.

Art. 22 – CORSI DI AGGIORNAMENTO – Partecipazione

Ogni Accompagnatore di qualsiasi tipologia e qualifica è tenuto obbligatoriamente alla partecipazione ai corsi di aggiornamento almeno ogni due anni, ed è tenuto a mantenere valide le proprie certificazioni di Primo Soccorso.

Art. 23 – CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

La Commissione Tecnica Federale ha la facoltà di istituire Corsi di Specializzazione che trattano argomenti non inseriti nella programmazione didattica, predisponendo i supporti ed il materiale didattico necessario, definendo tempi e modalità opportune caso per caso.

A livello esemplificativo e non esaustivo, nel caso dell'escursionismo, possono essere considerati Corsi di Specializzazione:

- accompagnamento in ambito scolastico
- escursionismo giovanile
- escursionismo con portatori di handicap
- trekking plurigiornalieri
- nordic walking
- nordic trail
- orienteering
- ecc. ecc.

Art. 24 – DOCUMENTAZIONE CORSI

Tutta la documentazione e il materiale di valutazione dei Corsi di Formazione di ogni livello, dei Corsi di Aggiornamento e dei Corsi di Specializzazione deve essere archiviato presso i rispettivi CR, per la durata di 10 anni, come da disposizione dei Vademecum operativi. La documentazione riassuntiva dovrà essere inviata in copia alla CTF per gli adempimenti del caso.



Cap. 3 - ATTIVITA' degli Accompagnatori

Art. 25 – ATTIVITA' degli ACCOMPAGNATORI

Gli Accompagnatori di CicloEscursionismo svolgono la loro attività a carattere volontario e a titolo gratuito, nelle modalità stabilite dal presente Regolamento, dello Statuto Federale e di tutti i Regolamenti FIE e secondo le Norme Legislative vigenti.

Permane la possibilità, nell'ambito della legislazione vigente, di concordare un contributo per il rimborso spese vive sostenute e documentate.

L'Accompagnatore è sempre tenuto a:

- aggiornarsi in materia di escursionismo anche con logiche di auto-formazione,
- migliorare la propria formazione culturale,
- consolidare le proprie motivazioni personali,
- mantenere una forma fisica adeguata al ruolo e status.

Gli Accompagnatori svolgono la loro opera nell'Associazione di appartenenza e/o per le Associazioni affiliate e/o altre Organizzazioni, in considerazione della loro qualifica, per organizzare, programmare, gestire e condurre le escursioni in qualità di responsabile di CicloEscursione e/o di assistente oltre altri eventi correlati all'attività escursionistica nel suo complesso.

Gli Accompagnatori di CicloEscursionismo, nel rispetto delle esigenze della propria Associazione, devono effettuare l'organizzazione e/o la programmazione e/o la conduzione di almeno tre CicloEscursioni per anno anche in collaborazione con gli altri Accompagnatori della propria associazione.

Gli Accompagnatori, oltre all'attività di accompagnamento, possono essere chiamati a:

- a) effettuare lo studio, la realizzazione, il mantenimento e la segnaletica dei Sentieri Europei, dei Sentieri di Lunga Percorrenza Nazionali e di percorsi locali in collaborazione con i CR e le Associazioni FIE e/o altre Organizzazioni, Associazioni o Enti coinvolti, con i medesimi obiettivi e senza scopo di lucro
- b) predisporre l'aggiornamento della cartografia escursionistica locale/nazionale/ europea,
- c) collaborare all'organizzazione di raduni escursionistici e/o manifestazione analoghe a carattere turistico/ambientale promosse dalle Associazioni di appartenenza o dall'organizzazione FIE.

Il Libretto personale dell'accompagnatore viene consegnato al momento della nomina di A.C.E. vidimato dalla CTR.

L'Accompagnatore, di qualsiasi livello e tipologia, è tenuto a riportare sul proprio libretto l'attività svolta (escursioni, Corsi di qualsiasi tipo, ecc.) e lo stesso dovrà essere vistato dal Presidente di Associazione di appartenenza entro il 15 febbraio di ogni anno.

Sul Libretto personale verranno riportate anche eventuali sanzioni disciplinari.

Ogni accompagnatore è tenuto, in caso di problematiche emerse (soprattutto in relazione alla sicurezza e ai rischi occorsi) durante le escursioni, a compilare una scheda su cui trascrivere i fatti accaduti.

Art. 26 – COMPORTAMENTO durante l'Accompagnamento

Durante l'attività di accompagnamento gli Accompagnatori devono attenersi a norme comportamentali riconducibili al seguente **DECALOGO**:

- 1) prima di ogni escursione verificare personalmente o tramite altre persone di fiducia l'intero tracciato, accertandone la segnaletica, affinché sia possibile rilevarne sopravvenute interruzioni e/o difficoltà,
- 2) prima dell'escursione fornire ai Soci tutte le informazioni inerenti l'itinerario, le difficoltà, l'equipaggiamento necessario e il comportamento atteso,



- 3) prima della partenza gli Accompagnatori sono tenuti a verificare l'effettiva presenza dei partecipanti in elenco e durante l'escursione verificare più volte la presenza di tutti i partecipanti,
- 4) prima della partenza gli Accompagnatori sono tenuti a controllare che l'equipaggiamento dei partecipanti sia conforme alle esigenze del percorso; qualora l'equipaggiamento o la preparazione di uno o più partecipanti siano ritenute inadeguate, di concerto con il Responsabile dell'escursione, potrà essere rifiutata la responsabilità del loro Accompagnamento invitando le persone non ritenute idonee a non partecipare all'escursione,
- 5) prima e durante ogni escursione gli Accompagnatori dovranno valutare le condizioni meteorologiche e gli standard minimi di sicurezza del percorso; in considerazione di tale valutazione gli Accompagnatori potranno annullare, sospendere o modificare l'escursione anche durante il suo svolgimento,
- 6) durante l'escursione gli Accompagnatori sono tenuti a mantenere un comportamento consono alle regole di buona educazione e di rispetto ambientale e di farle osservare a tutti i componenti del gruppo,
- 7) durante le uscite il gruppo dovrà essere organizzato con un Accompagnatore in testa e uno in coda a tutti i partecipanti, in modo da garantire la sicurezza. Tutti gli Accompagnatori sono tenuti ad avere con sé un "set di primo soccorso" e tutta la dotazione di strumenti, documenti e materiali occorrenti al tipo di escursione,
- 8) terminata l'escursione gli Accompagnatori faranno pervenire al Presidente dell'Associazione o, nel caso di Raduni ed altri Eventi al CTF o CTR, la scheda escursione firmata, completa con tutte le informazioni ed osservazioni del caso,
- 9) se è stato attivato un intervento di primo soccorso l'Accompagnatore dovrà dare pronta comunicazione al Presidente di Associazione o, nel caso di Raduni e altri Eventi, al CTF o CTR con il resoconto dell'accaduto,
- 10) avere cura di annotare l'attività svolta sul Libretto personale.

Cap. 4 - PROVVEDIMENTI a carico degli ACCOMPAGNATORI

Art. 27 – TIPOLOGIA e DISPOSIZIONI

I provvedimenti disciplinari a carico degli Accompagnatori possono essere:

1. **l'ammonizione scritta**, comminata nel caso in cui:
 - a) senza giustificato motivo scritto non abbiano svolto per un intero anno almeno tre attività escursionistiche,
 - b) senza giustificato motivo scritto non abbiano frequentato i corsi di aggiornamento,
 - c) durante l'attività di accompagnamento non abbiano seguito quanto indicato dal DECALOGO (Art. 28) e tale mancanza abbia portato a problematiche importanti durante l'escursione
2. **la sospensione** della qualifica da tre mesi a un anno, comminata nel caso in cui:
 - a) non abbiano rinnovato il tesseramento annuale FIE,
 - b) non abbiano frequentato due sessioni consecutive dei corsi di aggiornamento,
 - c) riporti per due anni consecutivi l'ammonizione scritta per il medesimo motivo relativamente ai casi previsti nel punto 1, ai commi a) e c)
 - d) abbiano utilizzato la qualifica di Accompagnatore FIE per espletare attività professionali,
 - e) abbiano utilizzato le qualifiche professionali inerenti l'escursionismo per svolgere attività professionale, promozione e pubblicità, all'interno della FIE e delle Associazioni federate.
3. **la cancellazione** dal competente Registro viene comminata con la reiterazioni delle casistiche del precedente punto 2
4. **il reintegro** nella competente sezione Registro, nel caso di sospensione, verrà effettuato nei seguenti casi e con le seguenti modalità:



- a) Sospensione per mancanza di partecipazione ai corsi di aggiornamento: obbligo di effettuare nuovamente la verifica finale degli apprendimenti relativa alla qualifica A.C.E./A.C.E.N.
- b) Sospensione per mancato rinnovo del tesseramento e/o sospensione volontaria:
 1. Mancato rinnovo del tesseramento o sospensione volontaria fino a due anni: reintegro con la partecipazione al primo corso di aggiornamento disponibile
 2. Mancato rinnovo del tesseramento o sospensione volontaria oltre i due anni: reintegro con la ripetizione della verifica finale degli apprendimenti relativa alla qualifica AEC/AECN

La richiesta dei provvedimenti nei confronti degli Accompagnatori deve essere disposta in forma scritta dal Presidente dell'Associazione di appartenenza, con tutti i riferimenti del presente Regolamento contestati o altre situazioni rilevate. Tale richiesta dovrà essere inviata alla CTR competente che, in accordo con la CTF, adotterà le decisioni conseguenti.

Le CTR o CTF hanno 90 giorni di tempo per erogare il provvedimento disciplinare e/o motivare all'Associazione richiedente il non luogo a procedere.

Le CTR o la CTF, venute a conoscenza delle suddette infrazioni, potranno procedere anche in modo autonomo all'avvio del procedimento sanzionatorio, dandone comunicazione al Presidente dell'Associazione di appartenenza dell'Accompagnatore.

Ogni provvedimento disciplinare comunicato per iscritto all'interessato, entra immediatamente in vigore. Contro la decisione l'interessato può ricorrere al Consiglio Federale entro il periodo massimo di trenta giorni dalla notifica.

Cap. 5 - COMMISSIONI TECNICHE ACCOMPAGNATORI

Art. 28 – COMMISSIONE TECNICA FEDERALE ACCOMPAGNATORI

La CTF Accompagnatori è un organo tecnico federale della FIE, sottoposto al controllo del CF come da Statuto Federale.

Il Responsabile della CTF è nominato dal CF su proposta del Presidente Federale, dura in carica quanto il CF che l'ha nominato ed è rinominabile. Il Consiglio Federale può revocare il mandato al Commissario Tecnico Federale con delibera motivata e sostituirlo con altro Commissario.

Art. 29 – COMMISSIONE TECNICA FEDERALE ACCOMPAGNATORI – Compiti

I compiti della CTF Accompagnatori sono:

- a) predisporre i programmi, i supporti, le dispense, i Vademecum operativi e i materiali didattici di tutti i Corsi di Formazione e dei Corsi di Specializzazione, per mantenere l'uniformità di insegnamento, l'erogazione e la gestione per tutto il territorio nazionale,
- b) rilasciare i nulla-osta alle richieste di organizzazione dei Corsi formulate dai Comitati Regionali o dalle Associazioni FIE ove non presenti i CR,
- c) supervisionare e mantenere il Registro degli Accompagnatori per tutte le Sezioni,
- d) supervisionare il mantenimento e l'aggiornamento della documentazione dell'Accompagnatore (Libretto personale),
- e) promuovere la formazione di aggiornamento e di specializzazione degli Accompagnatori,
- f) attivarsi per la promozione dell'attività di auto-formazione degli Accompagnatori,
- g) supervisione e diffusione delle normative e regolamenti in ambito Regionale e Nazionale afferenti l'escursionismo,
- h) coordinamento con Organizzazioni Nazionali e Internazionali in ambito di gestione e formazione Accompagnatori.



Art. 30 – COMMISSIONE TECNICA REGIONALE ACCOMPAGNATORI

In ogni CR è costituita una CTR Accompagnatori, con riporto gerarchico al Presidente di CR e riporto funzionale alla CTF Accompagnatori. Il responsabile della CTR è nominato dal CR, tenuto conto delle indicazioni del Commissario TF, dura in carica quanto il CR che l'ha nominato ed è rinominabile. Il Consiglio Regionale può revocare, con delibera motivata, il mandato al Commissario Tecnico Regionale, sentito il parere del Commissario Tecnico Federale, e sostituirlo con altro Commissario.

Art. 31 – COMMISSIONE TECNICA REGIONALE ACCOMPAGNATORI– Compiti

I compiti della CTR Accompagnatori sono:

- a) organizzare Corsi di Formazione, Aggiornamento e Specializzazione per Accompagnatori nel proprio CR in accordo e con la supervisione della CTF,
- b) mantenimento e aggiornamento del registro Accompagnatori nelle varie tipologie,
- c) mantenimento e aggiornamento della documentazione dell'Accompagnatore (libretto personale),
- d) attivarsi per la promozione dell'attività di auto-formazione degli Accompagnatori,
- e) verificare costantemente le normative e regolamenti in ambito Regionale afferenti l'escursionismo in collaborazione con gli I.N.E.,
- f) interagire con i Presidenti di Associazione sulle gestione degli Accompagnatori.

Art. 32 – COMPITI dei Presidenti delle Associazioni

L'attività degli Accompagnatori si svolge prevalentemente all'interno delle Associazioni affiliate. E' auspicabile che tutte le Associazioni costituiscano al proprio interno una squadra di Accompagnatori per fornire un servizio ampio e diversificato per le varie tipologie di escursioni e di tesserati. Il ruolo e il compito dei Presidenti delle Associazioni è fondamentale per la gestione e la valorizzazione degli Accompagnatori, pertanto sono tenuti a svolgere le seguenti attività:

- a) interagire con i propri Accompagnatori per averne idee e suggerimenti,
- b) assicurarsi della partecipazione ai Corsi di Aggiornamento dei propri Accompagnatori,
- c) contribuire alla formazione, l'aggiornamento e alla specializzazione dei propri Accompagnatori,
- d) verificare l'aggiornamento dei libretti personali dei propri Accompagnatori,
- e) attivarsi per la promozione dell'attività di auto-formazione dei propri Accompagnatori,
- f) attivarsi affinché i propri Accompagnatori effettuino l'organizzazione e/o la programmazione e/o la conduzione delle tre escursioni minime previste anche in collaborazione con gli altri Accompagnatori della propria associazione.

Il Presidente dell'Associazione, per garantire la sicurezza dei CicloEscursionisti, ha la facoltà di rifiutare la collaborazione di un Accompagnatore di CicloEscursionismo che non ritenga idoneo all'attività a causa di:

- a) comprovata non idoneità fisica,
- b) comprovate mancanze di aggiornamenti formativi,
- c) comprovata mancanza dei requisiti essenziali citati nel presente Regolamento,

comunicandone la decisione in forma scritta all'Accompagnatore stesso oltre che alla CTR o in alternativa alla CTF



Acronimi e sigle utilizzati nel presente Regolamento

FIE = Federazione Italiana Escursionismo

CF = Consiglio Federale

CR = Comitato Regionale

DT = Delegazione Territoriale

CTF = Commissione Tecnica Federale

CTR = Commissione Tecnica Regionale

Commissario TF = Commissario Tecnico Federale

Commissario TR = Commissario Tecnico Regionale

Accompagnatori di CicloEscursionismo: A.C.E., A.C.E.N.

A.C.E. = Accompagnatore CicloEscursionismo

A.C.E.N. = Accompagnatore CicloEscursionismo Nazionale

DAE = Defibrillatore Automatico Esterno

TC = Percorso adatto a tutti i cicloescursionisti

MC = Percorso adatto a cicloescursionisti di media capacità

BC = Percorso adatto a cicloescursionisti di buona capacità

OC = Percorso adatto a cicloescursionisti di ottima capacità